



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 ottobre 2024

**PRIMO PIANO:**

- Manifestazione per la pace del 26 ottobre: il terzo settore sarà in piazza per la pace. L'adesione dell'Uisp. Su [Uisp Nazionale](#), [Forum Terzo settore](#)

**ALTRE NOTIZIE:**

- Iva e Terzo settore: indicazioni e strumenti. Su [Forum Terzo Settore](#)
- Iva al Terzo settore: «Un salasso burocratico che rischia di far chiudere tanti circoli Arci». Su [Vita](#)
- Liberarsi correndo, le donne e la maratona: il ritardo dell'Italia dal resto del mondo. Su [Domani](#)
- Onu, Croce Rossa: "La cooperazione è la base per tutelare dignità e diritti umani". Su [Redattore Sociale](#)

**NOTIZIE DAL TERRITORIO:**

- Gorillas Varese: sport gratuito per i giovani del quartiere di San Fermo. Su [La Provincia di Varese](#)
- Fermo: Trofeo delle Regioni Motocross UISP, trionfa il Team delle Marche. Sabato 26 e domenica 27 ottobre il trofeo si sposta in Toscana con l'Enduro. Su [Vivere Fermo](#)

- e altre notizie

## VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Foggia Manfredonia, Ottobre in Rosa: la 7° camminata per la prevenzione del tumore al seno sarà [domenica 27 ottobre](#)
- Uisp Grosseto, la nuova attività di Packraft per scoprire il territorio con gli studenti del [Fossombroni di Grosseto](#)
- Uisp Reggio Emilia, Giro Giro Gioco: [la nuova attività di giocomotricità per bambini dai 4 ai 5 anni](#)
- Uisp Biliardo Nazionale, semifinale: [Corradini VS De Pietri](#)
- Uisp Rimini, progetto Indyscyplinati. [UISP Rimini ti offre la possibilità di praticare gratis molti sport "underground" come parkour, skate, roller, obstacle race, BMX e balance board](#)



# Nazionale

L'Uisp aderisce alla manifestazione per la pace del 26 ottobre

*"Fermiamo le guerre, il tempo della Pace è ora". Appuntamento in sette piazze italiane per una Giornata di mobilitazione nazionale*

L'Uisp aderisce alla **Giornata di mobilitazione nazionale "Fermiamo le guerre, il tempo della Pace è ora"**, programmata per **sabato 26 ottobre in sette piazze italiane** ("come i colori di un arcobaleno pacifista") per gridare a gran voce le proposte della società civile che chiede percorsi di pace, disarmo, giustizia sociale e climatica.

**"In un contesto internazionale sempre più militarizzato e segnato da guerre, sofferenze e scelte politiche senza investimenti reali in diplomazia, è essenziale dire insieme: 'Basta con l'impunità. Basta con la complicità. Basta con l'inazione'", affermano i promotori dell'iniziativa.**

La modalità di mobilitazione scelta dalle cinque reti promotrici della Giornata (Europe for Peace, Rete italiana Pace e Disarmo, Fondazione PerugiAssisi per la cultura della pace, AssisiPaceGiusta,

Sbilanciamoci) vede l'organizzazione di manifestazioni su tutto il territorio nazionale, **“per raccogliere e rendere evidente come la grande maggioranza dell'opinione pubblica italiana voglia un cambio di rotta** delle istituzioni nazionali ed internazionali: **le guerre che devastano il mondo devono essere fermate, per iniziare a costruire un tempo della pace possibile. Ora”**.

Nella giornata di sabato **attivisti e membri delle oltre 300 organizzazioni che hanno dato la propria adesione alla Giornata**, insieme a tante cittadine e cittadini preoccupati delle situazioni che stanno vivendo, si ritroveranno nei cortei in preparazione a Bari, Cagliari, Firenze, Milano, Palermo, Roma e Torino. **Dal mattino al pomeriggio grazie agli interventi previsti nelle piazze e sui palchi verranno rilanciati i contenuti della piattaforma di convocazione della Giornata**. Un vero e proprio elenco dei temi fondamentali e cruciali per costruire una prospettiva di pace: da qui si partirà per campagne e azioni quotidiane della società civile italiana.

“Il nostro lavoro non si limita alla Giornata di mobilitazione, che è invece **segno e strumento di una larga convergenza su proposte e richieste di pace, disarmo e nonviolenza che le istituzioni italiane ed europee non possono più ignorare**. Perché non si possono più ignorare i troppi morti e le tante distruzioni che caratterizzano le decine di guerre (non solo le più visibili) in corso nel mondo”, concludono i promotori della Giornata. *(Fonte: Redattore Sociale)*

### **Ecco il programma delle piazze.**

**Bari** - ore 9.30 - Ritrovo in Piazza Massari, corteo fino a Piazza Libertà (Prefettura)

**Cagliari** - ore 10.00 - Corteo con partenza da Piazza del Carmine

**Firenze** - ore 14.00 - Corteo con partenza da Piazza Santa Maria Novella

**Milano** - ore 14.30 - Corteo con partenza dall'Arco della Pace

**Palermo** - ore 10.00 - Ritrovo in Piazza F. Crispi (Croci), corteo fino a Piazza Verdi (Massimo)

**Roma** - ore 14.30 - Corteo con partenza da Porta San Paolo

**Torino** - ore 14.30 - Ritrovo in Piazza Arbarello, corteo fino a Piazza Castello



## **Sabato 26 ottobre il Terzo settore sarà in piazza per la pace**

25 Ottobre 2024

Il Forum Terzo Settore, che rappresenta 100 reti nazionali di Terzo settore e 120mila realtà territoriali, aderisce alla [mobilitazione di domani 26 ottobre](#) nelle piazze delle principali città italiane.

“La guerra a Gaza ha raggiunto livelli di disumanità inimmaginabili. Il diritto internazionale è gravemente violato e assistiamo a una catastrofe umanitaria di dimensioni spaventose. Va riaffermata la pace come valore imprescindibile e come obiettivo da perseguire incessantemente. Nessuna guerra è inevitabile. Mentre sono inevitabili la perdita dei diritti umani, il deterioramento delle democrazie e l'esplosione di povertà e disuguaglianze quando si fa prevalere la violenza delle

armi a scapito delle popolazioni”. Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

“Insieme ai cittadini e alle organizzazioni della società civile, domani manifesteremo per ribadire l’assoluta necessità del cessate il fuoco in tutte le guerre in corso, l’applicazione del diritto internazionale, lo stop al riamo e la risoluzione dei conflitti con il diritto e la giustizia. Molte associazioni di Terzo settore operano nelle aree di guerra per garantire sostegno alle popolazioni colpite, rappresentando spesso l’unico punto di riferimento per gli aiuti umanitari. Tutto il Terzo settore è espressione di solidarietà umana, portatore di un modello di sviluppo inclusivo e partecipato, che ha come presupposto indispensabile la pace” conclude Pallucchi.

Il Forum Terzo Settore ha firmato l’appello “Fermiamo le guerre, il tempo della Pace è ora” realizzato da Europe for Peace, Rete italiana Pace e Disarmo, Fondazione PerugiaAssisi per la cultura della pace, AssisiPaceGiusta, Sbilanciamoci.



## Forum Terzo Settore

### **Iva e Terzo settore: indicazioni e strumenti**

23 Ottobre 2024

Dal 1° gennaio 2025 gli enti di tipo associativo che svolgono attività di prestazione di servizi o cessione di beni nei confronti dei propri associati dovranno aprire la partita Iva: questo tipo di attività, infatti, diventerà rilevante ai fini dell’imposta sul valore aggiunto.

Quando si parla di enti associativi si fa riferimento agli enti del Terzo settore (Ets), comprese le organizzazioni di volontariato (Odv) e le associazioni di promozione sociale (Aps), alle associazioni “generiche” ex art. 148 del Testo unico delle imposte sui redditi (Tuir – dpr 917 del 1986), alle associazioni sportive dilettantistiche (Asd), etc. Le associazioni Onlus sono attualmente escluse da questa novità.

## Quali sono le associazioni escluse dall'obbligo?

Sono escluse dall'obbligo di aprire partita Iva le associazioni che non svolgono alcun tipo di attività commerciale rilevante ai fini Iva. Si tratta di associazioni che hanno solo ed esclusivamente entrate tipicamente istituzionali quali, ad esempio: quote associative, erogazioni liberali (donazioni), contributi pubblici che non abbiano natura di corrispettivo, e che non incassano quindi alcuna somma di denaro derivante dallo svolgimento di attività di natura commerciale nei confronti dei propri associati o di terzi (prestazioni di servizi o cessione di beni). Per tali associazioni non cambia nulla e anche dopo il 1° gennaio 2025 possono continuare ad operare con il solo codice fiscale.

## ENTI ASSOCIATIVI E IVA

Le novità normative sull'Iva: panoramica delle modifiche legislative

Il decreto legge n. 146 del 2021, all'art. 5, comma 15-quater, ha modificato l'art. 4 del "Decreto Iva" (dpr n. 633 del 1972), riscrivendone integralmente il testo e prevedendo che le disposizioni contenute fossero integralmente da ricomprendersi nel novero delle prestazioni oggettivamente in Iva, alcune nel regime di esenzione (art.10 dello stesso decreto) mentre altre confluite direttamente nel regime di imponibilità, con un effetto significativo in termini di operatività e ricadute fiscali per gli enti.

In sintesi, nella formulazione normativa precedente le attività di prestazione di servizi che caratterizzano molte tipologie di enti erano escluse dall'ambito di applicazione dell'Iva, considerando l'ente un soggetto estraneo a una "filiera" di produzione e di conseguenza escluso tout court dall'ambito di applicazione dell'Iva.

Con la nuova formulazione, invece, tali attività rientrano a pieno titolo nell'ambito di applicazione dell'Iva e possono classificarsi di volta in volta quali esenti (rilevanti ai fini Iva e dei relativi adempimenti senza però essere gravate dell'imposta in relazione alla particolare natura dell'attività o dell'ente che la realizza) o imponibili (rilevanti ai fini Iva e dei relativi adempimenti e gravati dell'imposta, applicata sulla base della aliquota prevista dalla normativa in relazione all'attività svolta).

Un esempio del cambiamento può essere evidenziato nel confronto tra il "prima" e il "dopo" relativo alla attività di somministrazione di bevande:

- "Prima" della modifica dell'art. 4, l'attività era considerata esclusa (quindi non rilevante ai fini dell'Iva e delle sue applicazioni).

- “Dopo” la modifica, l’attività è considerata rilevante ai fini Iva e soggetta ai relativi adempimenti: potrà essere classificata di volta in volta come imponibile (con applicazione dell’Iva al 10%) nella generalità dei casi o esente (senza applicazione dell’Iva sull’imponibile) solamente qualora sia svolta nei confronti di soggetti “indigenti” e senza che si creino “distorsioni del mercato”.

Le disposizioni valide fino al 31 dicembre 2024: dettagli sulle norme attuali e la loro validità

Le modifiche introdotte con la nuova disciplina e l’impatto sugli enti associativi a partire dal 2025

## COSA È LA PARTITA IVA

Codice fiscale e partita Iva: le differenze

Il codice fiscale è un codice univoco assegnato in Italia a ogni persona fisica o giuridica nel momento in cui nasce (o si costituisce). È utilizzato per identificare il soggetto nei rapporti che intratterrà con la pubblica amministrazione e altre istituzioni per tutta la propria esistenza. Il codice fiscale di un ente non cambia mai nella sua composizione numerica. Possono invece essere modificati i dati ad esso collegati, quali la denominazione sociale, la sede o il nominativo del rappresentante legale. Queste variazioni vanno sempre comunicate all’Agenzia delle entrate.

La partita Iva è anch’essa un codice che, però, deve essere richiesto da persone fisiche o giuridiche qualora queste ricevano, in modo non occasionale, entrate, derivanti da attività che si concretizzano nello scambio di beni o servizi dietro corrispettivo, e che sono rilevanti (esenti e/o imponibili) ai fini dell’imposta sul valore aggiunto (l’Iva è, infatti, un’imposta che si applica al consumo di beni o di servizi).

La partita Iva è composta da 11 numeri:

- i primi 7 collegano la partita Iva al contribuente che ne è titolare;
- i successivi 3 corrispondono al codice identificativo dell’Ufficio delle entrate competente per territorio rispetto la sede dell’associazione;
- l’ultimo numero ha una funzione di controllo.

Si tratta di una sequenza numerica fondamentale in ottica tributaria perché utile ad identificare non solo il titolare dell’attività ma anche la posizione fiscale.

Il numero di partita Iva non necessariamente corrisponde al codice fiscale dell’associazione ed è importante essere consapevoli di quando utilizzare il primo e quando invece il secondo (ad esempio ai fini del 5 per mille o delle erogazioni liberali si utilizza solamente il codice fiscale dell’ente).

In cosa consiste l'IVA

## L'IVA IN PRATICA

Come aprire la partita Iva

Cos'è il codice ATECO e a cosa serve?

Il codice Ateco è un codice statistico e serve ad indicare il settore merceologico in cui l'ente dichiarerà di andare ad operare. Al momento dell'apertura della partita Iva occorre scegliere il codice Ateco dell'attività che si intende svolgere. In caso di variazione dell'attività svolta si dovrà procedere, di conseguenza, con la comunicazione del nuovo codice identificativo dell'attività, sempre utilizzando il modello AA7/10.

Il codice che si consiglia di adottare va individuato tra quelli che rientrano nella categoria "94.99 Attività di altre organizzazioni associative nca", andando poi a individuare il proprio specifico ambito tra le seguenti sottocategorie:

- 94.99.1 Attività di organizzazioni per la tutela degli interessi e dei diritti dei cittadini
- 94.99.2 Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
- 94.99.3 Attività di organizzazioni patriottiche e associazioni combattentistiche
- 94.99.4 Attività di organizzazioni per la cooperazione e la solidarietà internazionale
- 94.99.5 Attività di organizzazioni per la filantropia
- 94.99.6 Attività di organizzazioni per la promozione e la difesa degli animali e dell'ambiente
- 94.99.9 Attività di altre organizzazioni associative nca

All'atto di apertura della partita Iva si deve già dichiarare il regime fiscale che l'ente intende adottare?

All'atto di apertura della partita Iva l'associazione deve essere consapevole di quali sono le attività che rientreranno nell'ambito di applicazione dell'Iva?

Aprire una partita Iva in regime ordinario/semplificato: quanto costa?

Aprire una partita Iva in regime forfettario: quanto costa?

L'obbligo della fatturazione elettronica

## Per approfondire

- Partita Iva: glossario dei termini principali
- I regimi Iva che possono essere adottati dagli enti del Terzo settore
- Iva e Terzo settore: come scegliere tra il regime forfettario e quello della 398
- L'incognita Iva per le Onlus nella riforma del Terzo settore
- Iva e Terzo settore, cosa cambia dal 1° gennaio 2025

# Iva al Terzo settore: «Un salasso burocratico che rischia di far chiudere tanti circoli Arci»

Dal 1° gennaio, il nuovo regime Iva per il Terzo settore rischia di causare la riduzione, se non la scomparsa, di numerose attività dal forte valore aggregativo e culturale. Walter Massa: «I tempi sono stretti, occorre tenere il dibattito acceso: il Governo deve intervenire»

di Daria Capitani

**valore sociale, non vendita»**. L'appello del Forum del Terzo settore al Governo e alle Istituzioni in vista della nuova Legge di Bilancio arriva forte e chiaro: **no alla partita Iva per le realtà associative del Terzo settore**. Lo prevede la norma introdotta dal decreto legge 146 del 2021 la cui entrata in vigore – prorogata già due volte – è fissata al **1° gennaio 2025**, tra poco più di due mesi.

**Sul tavolo del viceministro all'Economia Maurizio Leo c'è la proposta delle associazioni del Terzo settore per chiudere la procedura d'infrazione europea nei confronti dell'Italia e «concedere all'associazionismo di Terzo settore il riconoscimento di una specificità»**. Ne abbiamo parlato con **Walter Massa**, presidente nazionale Arci, uno tra gli enti che da tempo si batte per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema: «I tempi sono stretti, teniamo acceso il dibattito».

Qual è la specificità che andrebbe riconosciuta al Terzo settore?

Occorre fare una premessa importante: **qui non c'è nessuna questione corporativa**. Si tratta di un tema di mancato riconoscimento del **fondamentale ruolo di presidio culturale e sociale** rivestito da moltissime realtà capillari sul territorio che non possono essere considerate al pari di imprese commerciali. **Il rapporto tra associazioni e soci non può essere ricondotto a quello tra cliente e fornitore**. Un circolo Arci, nei piccoli centri o nelle aree interne, spesso è l'unico luogo di aggregazione, un tessuto preziosissimo su cui si poggiano le fondamenta di una comunità.

Il nuovo regime Iva per il Terzo settore, in assenza di interventi normativi, rischia di causare la riduzione, se non la scomparsa, di numerose attività e servizi alla cittadinanza. Può spiegarci in concreto perché? Con l'introduzione dell'Iva, aumenterebbero la burocrazia e di conseguenza i costi. I nostri volontari, non potendo occuparsi della gestione degli aspetti fiscali, sarebbero costretti a rivolgersi a consulenti, commercialisti o tecnici del settore. Varrebbe per i circoli Arci come per il campo estivo Scout o per un gruppo di acquisto solidale, attività che non possono essere equiparate a un bar, a una gita organizzata da un'agenzia di viaggi o a un supermercato. **Il rischio è che non conti più il perché si svolge un'azione ma il semplice fatto di svolgerla**. Non solo. L'attività di somministrazione in un circolo Arci è fondamentale al sostentamento del circolo stesso nell'organizzazione di proposte sociali e culturali. Assimilare questo mondo a qualunque altra attività commerciale rischia di ledere **il principio dell'autofinanziamento, che è alla base della libertà**. Senza dimenticare che **i numeri dell'associazionismo stanno crescendo**. Arci conta più di 4mila circoli e associazioni, e i tesseramenti aumentano: siamo a quota 1,2 milioni.

A quanto ammonterebbe in termini economici l'applicazione della norma?

Le proiezioni ci dicono che, se dovesse essere introdotta l'Iva, probabilmente il 90% dei circoli andrebbe a credito di Iva. **Molti però rischierebbero di chiudere prima, soffocati dagli obblighi burocratici**.

Quali sono i prossimi passi?



La proposta presentata al viceministro Leo è una proposta molto concreta, una buona base di discussione. Siamo fiduciosi che si possa intervenire per rassicurare il mondo dell'associazionismo del Terzo settore. **Ci stiamo muovendo per scongiurare l'introduzione dell'Iva** e abbiamo raggiunto già dei risultati. Ora c'è da fare l'ultimo miglio. L'appello del Forum del Terzo settore in vista della nuova Legge di Bilancio va in questa direzione.

# Domani

[Fatti](#)

## Liberarsi correndo, le donne e la maratona: il ritardo dell'Italia dal resto del mondo

Valerio Piccioni

24 ottobre 2024 • 20:00

Aggiornato, 24 ottobre 2024 • 20:03

Nell'ultima corsa a New York, gli arrivi femminili al traguardo hanno superato quelli maschili. I dati della prima "mezza" corsa a Roma domenica scorsa hanno segnalato un analogo sorpasso per Svezia, Gran Bretagna, Danimarca, Polonia, Germania, Repubblica Ceca. Nel nostro paese le percentuali sono più basse. Il motivo? Una questione culturale, i pregiudizi, il maschilismo, meno tempo libero. I pareri di Mariella Di Leo, Lisa Magnago e Cristina Narcisi. L'esempio virtuoso di Foligno

C'è una sola cosa più forte dello slalom fra [i cantieri del Giubileo](#) e le mille trappole del traffico di una capitale così complicata: il [fascino di Roma](#). Anzi, il fascino di Roma vista e vissuta correndo. Se n'è avuta dimostrazione domenica scorsa con l'arrembante debutto della Rome Half Marathon, la mezza maratona battezzata da 13.573 podisti arrivati al traguardo. Fra questi il 60,75 sono stati stranieri.

Una percentuale incredibile, il segno di un successo. E così sono rimasti tutti contenti: gli organizzatori di RCS Sport e Bancari Romani, gli amministratori di [Roma Capitale](#),

sindaco Gualtieri e assessore Onorato in testa, che hanno sposato in pieno il progetto. L'ambizione, neanche troppo nascosta, è quella di bussare presto alla porta delle cosiddette Superhalfs, le mezze maratone d'autore inserite nel circuito top del calendario: Lisbona, Cardiff, Praga, Berlino, Copenaghen, Valencia, L'effetto cartoline romane, la partenza dal Circo Massimo, il passaggio ai Fori e a Piazza Navona, l'arrivo dove ti aspetta la vista del Colosseo, è una calamita immortale.

Eppure, la medaglia ha un suo rovescio. Il running italiano non se la passa benissimo. Almeno su un fronte: la partecipazione femminile.

## **Le cifre**

Domenica a Roma, sempre tenendo come base il numero di arrivati, le donne sono state il 40,93 per cento. Ma se scomponiamo questa cifra, viene fuori che fra gli italiani la percentuale scende al 22,32, mentre in quella straniera sale al 52,94. Insomma, all'estero, la donna sta superando l'uomo in diversi pezzi di mondo, in Italia siamo inchiodati a un ritmo di poco più di un quinto della torta. Negli Usa questo sorpasso è ormai realtà: fra gli arrivati statunitensi dell'ultima maratona di New York, le donne hanno staccato gli uomini – 15655 rispetto a 14985 – e vedremo domenica 3 novembre quali saranno i nuovi rapporti di forza.

Intanto domenica, il dato statunitense è stato schiacciante sulle strade romane, 242 arrivate e 156 arrivati. «Però aspettate – ci dice Gabriella Stramaccioni, maratoneta azzurra di fine anni '80 e poi in prima linea con un impegno fra sport, carceri e scuole – il problema c'è, peraltro la concorrenza di altre discipline è sempre più forte. Però credo che la fotografia di domenica scorsa sia condizionata dal fatto che fra gli stranieri in tanti siano venuti in coppia per vedere Roma unendo mezza maratona e visita turistica vera e propria».

Forse è vero. Le percentuali femminili crescono quando si corre all'estero, e questo vale anche per le italiane. Per esempio nell'ultima maratona di New York sono state il 28 per cento, qualche punto percentuale in più persino di quanto succede in una 10 chilometri in Italia. Insomma, la distanza, tranne per il confronto con gli Stati Uniti, forse non è abissale. Ma c'è e si vede. Altri confronti ci danno l'idea di quanta strada ci sia da fare e di quanto in diversi luoghi del mondo se ne sia fatta molta di più.

## **La lezione di Grete Waltz**

È passato davvero tanto tempo da quando in una delle prime maratone di New York comparve al Central Park quella che sarebbe diventata la regina delle Grande Mela, la norvegese Grete Andersen Waitz. Fu il primo dei suoi nove successi quello del 1978. Al suo arrivo non si fece quasi caso.

Tanto che Grete, così si racconta, andò in albergo e incrociando alcuni amici raccontò: «Mi hanno detto che sono arrivata prima e ho fatto il record del mondo». E pensare che alla prima proposta del marito-allenatore Jack di allungare fino alla maratona (lei correva in pista e nel cross) aveva risposto: «Assolutamente no».

E vinse, e rivinse, e stravinse. È morta nel 2011, ma il suo mito resiste e una statua la celebra davanti al Bislett di Oslo. Domenica, seppure in una “mezza”, le sue connazionali hanno scavalcato gli uomini per numero di arrivati: 107-91. Stesso discorso per Svezia, Gran Bretagna, Danimarca, Polonia, Germania, Repubblica Ceca. Tra i francesi, il secondo gruppo dietro gli italiani nella classifica per nazionalità, è finita quasi pari: 568 uomini e 565 donne. Ecco perché quel 22,32 per cento Italiano un po' spaventa.

## **Paola Pigni**

Anche l'Italia ha avuto la sua Grete Andersen Waitz. Pure in anticipo, primi anni '70. Successe quando una ragazza che stava studiando fu distratta dalla voce di uno speaker che raccontava delle gare di atletica in svolgimento nella vicina Arena di Milano. Si chiamava Paola Pigni e fu attratta da un irresistibile desiderio di andare a guardare. Cominciò dalla velocità e passò pure una volta per la maratona.

Solo tre anni prima, Katrine Switzer era stata aggredita da un giudice che gridava «non puoi farlo» mentre correva a Boston sulla mitica distanza dei 42 chilometri e 195 metri. Il tutto negli Stati Uniti del sorpasso di oggi. In Italia, Paola frantumava record, vinceva i mondiali di corsa campestre e pure una medaglia di bronzo alle olimpiadi di Monaco 1972 nei 1500 metri.

Soprattutto diceva: «Proviamoci». In tempi in cui una circolare del ministero della Sanità (allora si chiamava così) sconsigliava le gare di corsa lunga alle donne. Paola se n'è andata poco tempo fa e ha visto i progressi pazzeschi di tante italiane. Il titolo della bellissima biografia che le ha dedicato Sergio Giuntini, *Liberarsi correndo*, dice tutto. Eppure in Italia l'avanzata si è come fermata sul confine e non riesce ad andare avanti.

## **Il sud**

«È un problema culturale e al sud si avverte anche di più – racconta dalla Barletta di Pietro Mennea la runner-testimonial Mariella Di Leo, maratoneta giramondo appena tornata da Chicago e già pronta a ripartire per New York – Lo sapete che ci sono società amatoriali che non hanno neanche una donna iscritta?

Quando io dico “perché non vi iscrivete?” incontro questa risposta: “Perché non vogliamo essere giudicate”. Purtroppo questo succede nel mondo femminile: sei giudicata per tutto quello che fai, se corri, se ti metti la minigonna, se ti trucchi. È solo una questione culturale, non è un fatto fisico. Bisogna fare qualcosa: ci sono tante donne che camminano, che corricchiano, ma non vanno più avanti, non si iscrivono, non gareggiano, non fanno gruppo».

## **Contro i pregiudizi**

Lisa Magnago vive a Roma ed è da anni un volto noto del running con più di 200 maratone sulle gambe: «In Italia le donne purtroppo hanno meno tempo in quanto si prendono cura della famiglia più degli uomini e il tempo libero da dedicare allo sport è poco». Ma l'analisi non si ferma qui: «Ci sono ancora molti pregiudizi e tanto maschilismo. Faccio un esempio: molte aziende non aiutano la pratica sportiva perché non dispongono di armadietti o spogliatoi e non vedono di buon occhio chi fa sport nella pausa pranzo».

A Foligno, in Umbria, hanno provato a reagire. «È nata questa abitudine di allenarci insieme – spiega Cristina Narcisi della Winner, la società che ha avuto l'idea – ci si vede alle 6,15 del mattino. Il martedì, il giovedì e il sabato. Hanno diritto di cittadinanza tutte le andature. Si fa gruppo, in qualche caso si diventa pure amiche».

Ora New York. Gli italiani saranno tanti, in genere siamo secondi come numero di arrivati dietro i padroni di casa. Anche molte italiane. Eppure durante l'anno la corsa al femminile in Italia sembra perdere pezzi e occupare livelli di partecipazione troppo piccoli, lontani anche da quel 40 (uomini)-30 (donne) per cento di pratica sportiva “continuativa” o “saltuario” immortalato dall'Istat. “Liberarsi correndo”, tanti anni dopo Paola e Grete, in molti casi è ancora un traguardo da conquistare.



## Onu, Croce Rossa: “La cooperazione è la base per tutelare dignità e diritti umani”

Rosario Valastro, presidente della Croce Rossa Italiana: “Questo importante anniversario ci spinge a ricordare gli sforzi fatti nel corso della storia per garantire la pace, per far sì che il dialogo non fosse mai taciuto dall’odio e dalla volontà di sopraffazione”

“La cooperazione internazionale è alla base di ogni attività volta al mantenimento della pace e, quindi, alla tutela della dignità e dei diritti umani. Quegli stessi diritti che oggi, in molti conflitti, non vengono rispettati”. Queste le parole di Rosario Valastro, presidente della Croce Rossa Italiana, nella giornata che celebra la nascita delle Nazioni Unite (24 Ottobre 1945).

Continua Valastro: “La popolazione civile, gli operatori umanitari e le strutture sanitarie sono troppo spesso bersaglio di violenza, di un odio che cancella ogni forma di dialogo e, con esso, distrugge vite e speranze. Proprio la speranza per l’uscita da un conflitto catastrofico fu il motore, settantannove anni fa, per la creazione delle Nazioni Unite. Oggi, 24 ottobre – conclude –, questo importante anniversario ci spinge a ricordare gli sforzi fatti nel corso della storia per garantire la pace, per far sì che il dialogo non fosse mai taciuto dall’odio e dalla volontà di sopraffazione, per ribadire la necessità che ogni vita, quella di ciascun essere umano, senza distinzione alcuna, sia rispettata, tutelata, sostenuta”.

© Riproduzione riservata

# La Provincia di Varese.it

Home  
Sport

Gorillas Varese: sport gratuito per i giovani del quartiere di San Fermo

## Gorillas Varese: sport gratuito per i giovani del quartiere di San Fermo

24 Ott 2024 di [Redazione](#)

*Grazie al successo del SanFestival, i Gorillas Varese, offrono l'iscrizione gratuita alle loro attività sportive per tutti i residenti minorenni del quartiere di San Fermo, promuovendo l'accesso allo sport e la crescita dei giovani in un contesto positivo*

Promuovere l'accesso allo sport per tutti è fondamentale per aiutare i giovani a crescere in un ambiente positivo, caratterizzato da valori di impegno e collaborazione. Grazie al successo del **SanFestival**, che ha coinvolto le associazioni del **quartiere di San Fermo**, i **Gorillas Varese**, squadra di football americano affiliata a **Uisp**, hanno lanciato un'iniziativa ambiziosa: l'iscrizione gratuita per tutti i residenti minorenni alle attività sportive della squadra.

Questa iniziativa è stata possibile grazie al contributo essenziale del Consiglio di Quartiere 6 e alla sinergia tra le diverse realtà locali, supportate da sponsor entusiasti. Questo traguardo rappresenta un passo significativo per rafforzare il legame con la comunità e per aprire nuove opportunità ai giovani del rione.

Tra gli eventi che hanno sostenuto questo progetto, si distinguono tre manifestazioni tenutesi al Jungle Field "**Nicolò De Peverelli**", campo di casa dei Gorillas: una giornata di sport con una amichevole di flag football giovanile tra i Gorillas e i Rams Milano, il festival musicale "**Rock the Jungle**", che ha visto esibirsi band locali di spicco come Tommi EGO, La Sindrome di Peter Punk ed Error 404, e una giornata dedicata al softball organizzata dall'Associazione Sportiva Varese Family.

Con questa iniziativa, i Gorillas Varese puntano a **incrementare il numero dei tesserati** e a diffondere la passione per il football americano tra i giovani varesini. Per raggiungere questo obiettivo, la squadra organizzerà una serie di **Open Day**, il primo dei quali si terrà il 2 novembre presso il Jungle Field di via Sette Termini a Varese, dalle 15:00 alle 17:00.

Durante l'Open Day, ragazzi e ragazze avranno l'opportunità di provare sia il flag football (per i nati dal 2015 in poi) che il tackle football (per i nati dal 2008 in poi, con armatura completa) sotto la guida esperta dell'head coach californiano Will Gaines e del suo staff. Inoltre, sarà possibile usufruire di un mese di prova gratuito per esplorare il programma esclusivo di crescita tecnica e atletica sviluppato da coach Gaines, che prevede un percorso graduale dal flag (senza contatto) al tackle (full contact).

Gli allenamenti saranno bilingue, in italiano e in inglese, per garantire la massima comprensibilità a tutti i partecipanti, e ogni iscrizione includerà un **abbonamento annuale in palestra**. I Gorillas offrono un ambiente sano e familiare, dove non solo si impara uno sport affascinante, ma si coltiva anche lo spirito di squadra che contraddistingue ogni anno il loro percorso nei campionati nazionali di categoria.

L'invito è dunque aperto a tutti: venite a scoprire il football americano con i Gorillas Varese e unitevi a questa entusiasmante avventura nella Città Giardino.



comunicato stampa

## Fermo: Trofeo delle Regioni Motocross UISP, trionfa il Team delle Marche. Sabato 26 e domenica 27 ottobre il trofeo si sposta in Toscana con l'Enduro

24.10.2024 - h 14:07

Sono state otto le Regioni che hanno preso parte al Trofeo delle Regioni Motocross **UISP** al Cross Park Monterosato di Fermo.

L'annuale confronto a squadre ha visto trionfare il Team delle Marche in un finale mozzafiato con la Regione Toscana, distaccata di soli 80 punti.

Sotto l'attento occhio del responsabile Tiziano Peverieri, i ragazzi scesi in pista hanno dato il massimo per portarsi a casa l'ambito trofeo.

Partendo dalla classe MX1 erano in pista: Paolo d'Angelo e Giovanni Fiorentini negli Amatori, Thomas Filonzi

e Fabio Carizia negli Esperti e Leonardo Amadio e Davide Costantini negli Agonisti.

Nella classe MX2 invece i piloti con la maglia bianco-verde delle Marche sono stati: Manuel Palazzo e Lorenzo Flammini negli Amatori, Mauro Ferrante e Giancarlo Merli negli Esperti e Alessandro Viozzi e Simone Blasi negli Agonisti.

I festeggiamenti sono continuati al Ristorante Pizzeria "Da Giuliano" a San Marcello (AN) dove lo staff e i piloti hanno potuto brindare alla meritata vittoria.

"Sono stati due giorni di sport davvero impegnativi – commentano gli organizzatori marchigiani – dove abbiamo dato tutti il massimo per la perfetta riuscita di questa manifestazione. Inutile negare che la vittoria del team marchigiano ci riempia di orgoglio, ma i complimenti vanno a tutti i piloti e le squadre che hanno raggiunto Cross Park Monterosato di Fermo garantendo uno spettacolo sportivo unico, fatto di sana competizione".

Doverosi i ringraziamenti al Motoclub Ippogrifo e tutto il suo staff, dalla pista alla cucina, magistralmente capitanato da Giovanni Braconi. Si ringraziano inoltre tutti i collaboratori e le collaboratrici, gli sponsor, i cronometristi FICR Piceni, lo speaker, il direttore di gara, il giudice di gara e i fotografi.

Appuntamento a sabato 26 e domenica 27 ottobre ad Arpiola di Mulazzo in Toscana, con il Trofeo delle Regioni Enduro UISP dove i piloti marchigiani faranno di tutto per eguagliare la vittoria dei colleghi del Cross. A tenere alti i colori delle Marche ci saranno: Mattia Girolomini classe 1 Elite Over, Fabio Graziosi 3 Super, Damiano Coppari 4 Super, Matteo Santangeli 8 Promo. Per il Team Cadetti saranno in pista Lorenzo Stella, Diego Orlandi ed Edoardo Carloni.



## DR 2, la Uisp Palazzetto Perugia fa sua la sfida contro l'Asd Flyers

**Uisp Palazzetto Perugia - Asd Flyers 59-47**

**Uisp:** Intalan 19, Mariucci 11, Capacci 6, Di Cosia 1, Mariani 9, Giappichini 2, Mencarelli 11, Bocioli. All. Marcacci

**Flyers:** Millucci 13, Cessel 15, Paterna 7, Trippolini 2, Landi 7, Beconi, Iurato, Castrini, Mortini, Marinelli, Stella, Jovane. All. Zampini



Parziali: 9-15, 13-8, 18-15, 19-9.

Progressivi: 9-15, 22-23, 40-38, 59-47.



## Rinvio del Suzuki Gallisterna Bike Day al 2025

24 Ottobre 2024 Google News, Strada

Gli organizzatori del **Suzuki Gallisterna Bike Day** hanno comunicato che, a causa dell'impraticabilità dei percorsi, l'evento è stato rinviato al 2025. Le persistenti piogge della settimana scorsa hanno reso i percorsi inaccessibili. Inoltre, l'ulteriore incertezza delle previsioni meteo per i prossimi giorni ha contribuito alla decisione. La sicurezza di tutti i partecipanti è stata considerata prioritaria. È stata presa questa decisione per preservare l'integrità dei percorsi e garantire un'esperienza sicura.

Il **Suzuki Gallisterna Bike Day** tornerà all'inizio della primavera, offrendo agli appassionati di ciclismo un'occasione unica per vivere una giornata di sport. La suggestiva cornice della **Gallisterna** sarà il palcoscenico ideale per questa manifestazione. Questa salita è diventata leggendaria grazie ai **Mondiali di Ciclismo 2020**, organizzati in soli 21 giorni da **ExtraGiro** durante l'anno della pandemia. L'evento è stato ideato da **Marco Selleri** e organizzato da **Nuova Ciclistica Placci**, in collaborazione con **ExtraGiro**, **Rally di Romagna MTB** e **Bike Passion**.

Il supporto di **Imola Faenza Tourism Company** e il patrocinio del **Comune di Riolo Terme** hanno reso possibile questa iniziativa. Il main sponsor dell'evento è **Suzuki**. Il programma prevedeva tre diverse manifestazioni sportive, tra cui un **Raduno Cicloturistico UISP** di MTB non competitivo. Era previsto anche un **Raduno Cicloturistico Gravel** e una gara **MTB XC Eliminator** per amatori.

Non solo i ciclisti, ma anche gli accompagnatori avrebbero potuto partecipare a momenti di condivisione e convivialità. Numerosi stand gastronomici avrebbero offerto specialità locali, tra cui birra, piadina e arrosticini. Era previsto un **pasta party** per i partecipanti alle tre manifestazioni. Il cuore pulsante dell'intera giornata sarebbe stata la **Gallisterna**, già teatro dei successi iridati di **Julian Alaphilippe** e **Anna Van der Breggen** nel 2020.

La **Gallisterna** è inserita nel circuito permanente "Le Strade dei Mondiali". Questo circuito promuove e valorizza il percorso di quel Campionato del mondo che è rimasto nella storia del ciclismo. Per ulteriori informazioni, visitare il sito web della giornata: [www.extragiro.it/gallisterna-bike-day](http://www.extragiro.it/gallisterna-bike-day).

## Junior Volley, in campo Under 13, Under 16 e Under 14

*Si comincia sabato 26 ottobre, alle ore 11, al palazzetto di Villanova Monferrato con l'Under 13 impegnata nel Torneo d'Autunno Uisp*

Le ragazze della Junior Volley Under 13 sono pronte per la loro prossima sfida nel Torneo D'Autunno **Uisp!** Sabato 26 ottobre, alle ore 11, al palazzetto di Villanova Monferrato, le monferrine affronteranno infatti la Evacon Volley. Un grande in bocca al lupo alle ragazze, che sicuramente daranno il massimo.

Domenica 27 ottobre, alle ore 10:30, la Junior Volley Under 16 Avis Casale sarà in campo nel palazzetto di Villanova Monferrato contro la Fortitudo Occimiano.

Le ragazze hanno affrontato la settimana di allenamenti con serietà, concentrandosi sugli errori della partita precedente: gli schemi preparati e il lavoro tecnico svolto potrebbero fare la differenza.

La Junior Volley Ceucasale Under 14 affronterà il Rosso Auto Ovada nel campionato Fipav il 27 ottobre, alle ore 15:30, al palazzetto di Villanova Monferrato. Coach Luca Trombin ha recuperato le ragazze che domenica scorsa avevano avuto qualche problema fisico, grazie a allenamenti differenziati. Le juniorine sono pronte a rientrare in campo e, durante la settimana, hanno continuato a lavorare sugli schemi, la tattica e correggere alcuni errori.



## **Campionato Uisp, l'Asd Vergaio vince e sale in testa. Doppio pareggio per Kickers Narnali e Real Chiesanuova**

Arriva un cambio al vertice nel campionato **Uisp** di Prato di calcio a 11. Un cambio maturato a causa del doppio pareggio esterno per le due squadre ex prime in classifica fino alla scorsa giornata. Partiamo coi Kickers Narnali che non vanno oltre l'1-1 in casa del Giusti Stefano Comeana: padroni di casa che passano addirittura in vantaggio al 38esimo con Aldi, mentre nella ripresa Sciannamè rimette in pari il match.

Anche il Real Chiesanuova pareggia in trasferta contro lo Sporting Prato City. Una partita a due facce: nel primo tempo Brunini e Lici regalano agli ospiti un parziale 0-2 che sembra voler chiudere anzitempo i giochi. Nel secondo tempo, invece, i padroni di casa dello Sporting riacciuffano il pareggio con Daliso e Carrubba, per il 2 a 2 finale.

Chi, invece, non si è lasciato sfuggire l'occasione di guadagnare il primo posto in classifica è stata l'Asd Vergaio 2003, che ha vinto con un secco 0 a 3 la sfida contro la Polisportiva Il Sogno. I padroni di casa reggono un tempo: nella ripresa Boccini, Grassi e Sciametta fanno tre gol e consegnano al Vergaio tre punti d'oro.

Occasione sprecata per il Phoenix 2012 che, in casa, perde 1 a 4 contro Bellini Giacomo Bacchereto. A segno Barry, Liao, Maresia e Miranda, mentre la rete della bandiera dei padroni di casa arriva solo grazie ad un autogol.

Un punto a testa per l'Olimpia Prato e Avis Verag Prato Est: 2 a 2 il punteggio finale, con le reti di Coppi e Ghianni per i padroni di casa e di Spiacciani e Baroncelli per gli ospiti. Il Sant'Ippolito vince per 3 a 1 la sfida contro la Polisportiva Sant'Andrea grazie alle reti di Donnini e alla doppietta di Nenciarini. Per gli ospiti c'è il gol della bandiera di Tuccio. Infine il 2-0 del Signa nel posticipo col Prato Asd. L'FC Tavola ha osservato il turno di riposo.

Con questi risultati la classifica vede, come accennato, l'Asd Vergaio in testa a 9 punti, con Real Chiesanuova e Kickers Narnali che inseguono a 8 punti. A 7 punti troviamo il S. Ippolito e il Signa, mentre a 6 il gruppo composto da Phoenix 2012, Bellini Giacomo, Prato Asd, Verag e Tavola. A 4 punti ci sono l'Olimpia Prato e Giusti Stefano. Chiudono la classifica, ancora a zero punti, il Sant'Andrea e la Polisportiva Il Sogno.

# LA NAZIONE SPORT

## Calcio Uisp: Real Chiappa, Cassana e Carpena rialzano la testa

Nella quarta di andata del campionato a 7 della Lega della Spezia e della Valdimagra, Corvi fa poker

La Spezia, 24 ottobre 2024 – Prosegue il viaggio a punteggio pieno di **Leta Scp** con bomber **Corvi** e **Avosa** nel campionato calcistico **Uisp** a 7. Nella **quarta di andata** del **Girone 1** della kermesse curata dalla Lega della Spezia e della Valdimagra, ancora a secco il **Levanto**, mentre il **Real Chiappa Progetto Appalti** si stacca dal fondo con la prima vittoria.

### GIRONE 1

**Risultati:** Avosa-Ristorante Pin Bon 5-4 (Porpora F. (2), Lala D. (2), Meta D., El Khir O.; Gravina P. (2), Bonauguri E., Risso A.), Real Dlf Pizzeria Chiara-Realchiappa Progetto Appalti 1-2 (Musetti A.; Tonelli D., Venturotti A.), Saja Srl-La Gira O.F. Chelli 0-5 (Moreni A. (2), Ferdani F., Corvi Dallara L., Bertolotti F.), Sesta Godano-Good Boys 3-4 (Raggi E., Visigalli E., Figone M.; Lepri T. (2), Forasassi D., Fabrello P.), Locanda Alinò-Pellegrini Gomme 3-3 (Cattabiani A. (2),

Russo R.; Greco R., Cupini L., Gambino D.), Levanto-Sporting Bacco 1-6 (Pettirossi R.; Corsi A. (3), Calzolari N. (2), D'aprile N.), Aurora Ponteggi-Leta Scp 4-9 (Ibba A. (2), Antonelli D., Stefanelli L.; Corvi N. (4), Acerbi E. (2), Lombardi S. (2), Fortunato P.).

**Classifica:** Leta e Avosa punti 6; La Gira 5; Locanda Alinò e Good Boys 4; Pellegrini e Aurora 3; Pin Bon, Sporting Bacco, Realchiappa, Sesta Godano e Saja 2; Real Dlf 1; Levanto 0.

Nel **Girone 2**, frena il **Rebocco/Vf Alinò** col Veppo e così restano solitarie in testa **Ms Costruzioni/Ccr Muggiano** e **Bagnone**. Autoservice Cassana vince la sfida tra ultime e si stacca.

## **GIRONE 2**

**Risultati:** Asc Bagnone-Asd La Foce Fuoricampo 3-2 (Lombardi E., Giromini M., Buonaguidi F.; Cancogni D. (2)), Sarzanello-Delta del Caprio rinviata, Fc Armaneto-Ms Costruzioni/Ccr Muggiano 0-3 (Latino F., Caldarelli F., Navari L.), Dlf/Gmn-Autoservice Cassana 2-8 (Riaj M. (2); Oronzo V. (3), Mariotti D. (2), Staglianò M., Finocchietti S., Licari A.), Moto Masini-Monti 5-4 (Scaduto F., Corradi P., Cavana M., Varacalli D., Pieri J.; Aurelli D. (3), Gabrielli L.), Ac Rebocco/Vf Alino-Asd Veppo 3-3 (Vanoli M., Bruccini B., Coppola M.; Beverinotti M. (3)), Bar Cavour-Bar Ravenna 3-2 (Tonello M. (2), El Atiki B.; Taouil A., Del Bene A.).

**Classifica:** Costruzioni Muggiano e Bagnone 6; Veppo e Rebocco 5; Cavour 4; Masini 3; Monti, Sarzanello, Cassata, Armaneto e Ravenna 2; Foce 1; Delta del Caprio e Dlf 0.

Infine nel **Girone 3**, cade il **Pallerone** con la **Loggia**, così le leader **Comano** e **Bar Picchi** stanno tranquilli. Il **Carpenna** recupera ed è vicino alla... partenza.

## **GIRONE 3**

**Risultati:** La Loggia 4.0-Pallerone 3-1 (Canese T., Finamore M., Mugnaini A.; Gaspari L.), Dl Stella Rossa Canaletto-Aletico Gagnola 4-5 (Galeazzi A., Pauciullo A., Zucchello E., Torrini D.; Cori L. (2), Lunini D. (2), Gianni S.), Dlf Aston Birra-Bar Picchi 2-6 (Frione M. (2); Puzella L.

(2), Sabatini A., Jimenez Acosta J., Vanoli F.), Sesta Godano 2-Deportivo La Bottiglia 3-3 (Petillo A. (2), Prosperini G.; Bardini F., Uberti J., Menotti M.), Lm Immobiliare-Real Chiappa Palati Fini 0-6 (Napoli A., Barbieri N., Aloï J., Colombo J., Boccardo A. (2)), Carpena-Veppo 2 6-2 (Da Pozzo L. (3), Ortiz Sanchez M. (2), Romani M.; Tagliazucchi G. (2)), Asd Atletico Tresana 2010-Asd Comano 2016 1-4 (Ture L.; Giubbani L., Borsetto M., Lombardi L., Servi N.).

**Classifica:** Comano e Picchi punti 6; Gragnola, Pallerone, Loggia e Real Chiappa 4; Bottiglia e Sesta Godano 3; Dif Aston, Atletico Tresana e Lm Immobiliare 2; Di Canaletto e Veppo 0; Carpena -1.



## OspitiAmo Run 2024 – II edizione

**dal 27 ottobre 2024**

Associazione Dormitorio San Vincenzo de Paoli

### **Cos'è?**

Domenica 27 ottobre, a partire dalle 9.30, si terrà la seconda edizione di OspitiAmo Run, una corsa e camminata ludico motoria proposta dall'Associazione Dormitorio San Vincenzo de Paoli con la collaborazione del Comune di Brescia e del Comitato Territoriale **Uisp** di Brescia.

L'evento è pensato non solo per promuovere la salute e il benessere attraverso l'esercizio fisico, ma anche per far conoscere e supportare il lavoro svolto dall'associazione Dormitorio San Vincenzo, impegnata quotidianamente nell'offrire ospitalità e risorse alle persone senza dimora.

Il punto di partenza e arrivo saranno le Case San Vincenzo di via Carducci 15/E.

Il tavolo delle iscrizioni sarà attivo dalle 8.45 e, alle 9.30, prenderà il via la corsa-camminata che coprirà una distanza di 7 o 14 chilometri, a discrezione dei partecipanti.

La quota di iscrizione per gli adulti è di 10 euro mentre bambini e bambine sotto i 14 anni potranno partecipare gratuitamente.

Lungo i due percorsi, per assistere i partecipanti, saranno presenti i volontari del Gruppo Alpini Lumezzane San Sebastiano e dell'Associazione Volontari per Brescia.

Per maggiori informazioni è possibile telefonare al numero 030 3757550.

## **Date e orari**

27 Ott

**09:30 - Inizio evento**